

Negozi: stop alla filosofia del singolo orticello

Il sindaco Bencistà vuole il centro commerciale naturale: «La crisi impone ai commercianti di farsi protagonisti»

ADELE TASSELLI

È il momento di cambiare e si parte dal centro commerciale naturale. Questo in sintesi il messaggio che lancia il sindaco Alberto Bencistà dopo le prime adesioni dei commercianti al progetto durante l'incontro di lunedì 8. L'obiettivo è preciso: rendere gli esercenti di Greve «padroni del proprio destino».

«Non sono abituati a impegnarsi in prima persona», dice Bencistà riferendosi ai commercianti - ma la crisi e il bilancio del nostro comune ci spinge verso una scelta obbligata. Se fino ad ora l'amministrazione si era impegnata per organizzare tutti gli eventi ora occorre un lavoro di squadra», sottolinea.

«C'è bisogno di un salto di qualità», continua il sindaco - e gli esercenti si devono impegnare direttamente nella promozione. Partono favoriti, il Chianti è conosciuto in tutto il mondo, ma non c'è più spazio per chi ha una visione che vede il proprio negozio come inizio e fine di tutto». Stop alla filosofia del singolo orticello, insomma.

«Spero che la parte più dinamica capisca questo e aderisca al centro



Il centro di Greve

commerciale naturale. Ci sono cose da migliorare, come la politica della accoglienza. Inoltre c'è una occasione che non possono farsi sfuggire, quella della Rassegna del Chianti Classico a settembre che sarà completamente rinnovata. Amministrazioni e imprenditori, grandi e piccoli, devono dare vita ad una nuova stagione di collaborazione», conclude il sindaco.

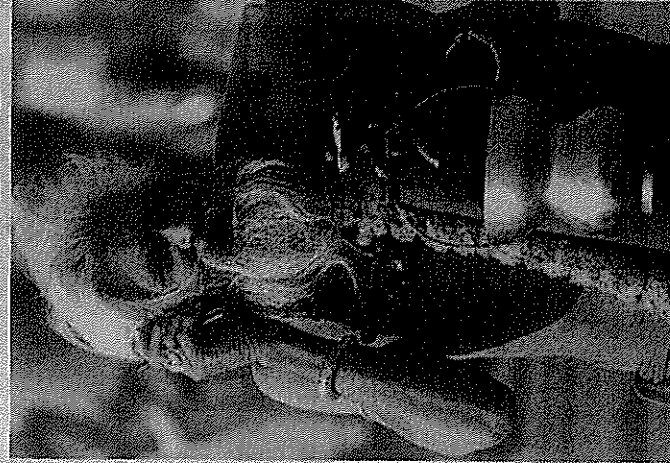
C'è stato interesse in questo primo incontro. Le adesioni non sono

mancate. Forte la presenza degli esercenti del rione Sant'Anna, come al precedente incontro. In ballo c'è anche il restyling della loro zona. Come di altre zone se il centro commerciale naturale verrà costituito, in quanto molti progetti sarebbero finanziati in parte dalla Regione o dalla Comunità europea. Un altro incontro è fissato a breve, la data è però da definirsi. Ma molti esercenti saranno contattati anche direttamente, negozio per negozio.

«Puntiamo ad una adesione del cinquanta per cento», dice Daniele Tassinari, rappresentante di Confesercenti - Il centro commerciale naturale ha mostrato di funzionare bene in altre realtà. Per Confesercenti era un dovere spingere verso la sua costituzione. «Ed è fondamentale», sottolinea l'apinassi - che tutti comprendano che esso non va a danneggiare nessuno e neppure a privilegiare il singolo. Sono tutti i commercianti di Greve che si promuovono assieme. Per questo deve essere percepita come una iniziativa positiva, come un'occasione».

adele.tasselli@metropoliveb.it

Viaggiatori di Panzano: «Qui in India chi paga di più ti frega il posto sul treno»



Il viaggio si è spostato nella zona Nord (foto di repertorio)

PANZANO IN CHIANTI - Si sta concludendo il viaggio dei quattro ragazzi di Panzano che sono in India. Il primo a tornare sarà Giacomo Caini, presidente del consiglio comunale di Greve, e che è stato il nostro contatto per farci raccontare tutte le tappe del viaggio.

Nell'ultima lettera elettronica inviata a *Metropoli* il molto si è dilungato sulle difficoltà di viaggiare in treno. Praticamente se tu hai acquistato un posto su un treno a 10 euro e dopo di te arriva uno disposto a pagartelo 12, perdi il posto che avevi. «Vi rendete conto?» dice Caini - Ovviamente essendo posti casuali non sai a chi fregli il posto, ma l'ultimo che sale rimane fregato e o divide il posto con qualcuno o cerca in un altro vagone. Così ci hanno spiegato in un paio di agenzie che accettano queste tangenti legali, non ci siamo inventati nulla - sottolinea - Però c'è da dire - conclude ironico - che danno la possibilità di andare ai portelloni dei vagoni, aprirli, e viaggiare vento in faccia o seduti sugli scalini esterni, per chi vuole. Il tutto alla faccia della sicurezza».

Tappa poi a Varanasi, città santa hindu sul Gange, piena di Ghat (scalinate in pietra che scendono nel fiume e che vengono utilizzate per immergersi, lavarsi, pregare, benedirsi). «Prenotiamo 2 giri in barca: uno al tramonto, con il quale

assistiamo a 2 cerimonie lungo il fiume, cerimonie pubbliche, piene di fedeli, coloratissime, incensi, profumi, petali di fiori... e una all'alba, durante il quale si vedono mucche morte buttate nel fiume scorrere lentamente, cataste di legna ardere in attesa di cremare un cadavere, devoti indiani immergersi nel fiume, sudicci, nudi, tanto per cambiare, per le abluzioni matutine», continua Caini.

«Da Varanasi, sempre in treno, a Gorakpur, città sacra buddista, oasi verde nel nord, vicinissimo al Nepal, sede di templi famosi e oggetto di pellegrinaggi. Troviamo ospitalità in un tempio che ha camere spartane per i pellegrini, quindi a stretto contatto con una scuola buddista che la mattina porta gli alunni in preghiera proprio sotto la nostra finestra - racconta - La vicinanza al Nepal si vede: cambia la cucina, le abitudini, la fisionomia delle persone: è meno sporco, più tranquillo, occhi a mandorla o quasi. Da qui fino ad arrivare nel Darjeeling, 2130 metri di altezza, vista sull'Himalaya, patria dell'omonimo the».

«Ancora un giorno e mezzo qua e poi andiamo verso i parchi nazionali del Bengala, ultimo capitolo del mio viaggio in India», conclude Caini.

Adele Tasselli

Ultime tappe prima di tornare: il racconto a Metropoli di Giacomo Caini

Metropoli

IT TUCI MOMENTI PIÙ BELLI SU METROPOLI

Nascite, comunioni, cresime, diplomi, lauree, anniversari, le tue date che contano, le foto dei tuoi cari...

PUBBLICALE GRATIS SU METROPOLI

Le puoi far arrivare in redazione così:

POSTA Redazione centrale: via Bruno Buozzi, 24 50013 Campi Bisenzio

E-MAIL redazione.chianti@metropoliveb.it

"A MANO" Ufficio di corrispondenza del Chianti in via della Volta 9

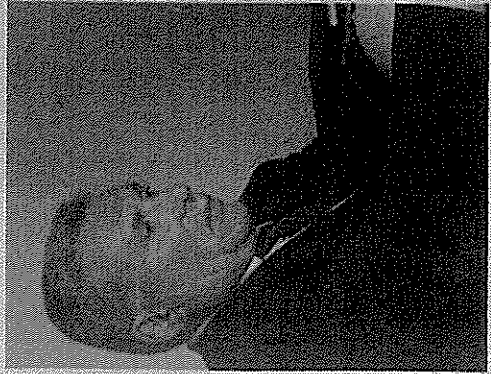
San Casciano VP, tutti i venerdì dalle 9 alle 18

«Caro Stefano, tu mi stupisci» Bencistà "bacchetta" Fusi

*«Bisogna lavorare per salvaguardare "l'isoletta felice Chianti"»
Botta e risposta tra il sindaco di Greve e l'ex di Tavarnelle*

ADRIE TASSELLI

Le dichiarazioni di Stefano Fusi, capogruppo del Pd in Provincia, su quella che definisce l'isoletta felice del Chianti non sono piaciute al sindaco di Greve Alberto Bencistà. Anche perché l'intervento di Fusi su *Metropoli* di venerdì 5 febbraio, chiamava direttamente in causa Bencistà. Del sindaco di Greve infatti, la Zona Sud fiorentina, il Chianti, merita ampia parte degli sforzi della Provincia, secondo Bencistà, sono evidentemente assorbiti per la costituzione dell'area metropolitana. Sempre dalle pagine di *Metropoli* era partita questa riflessione. Posizione che Bencistà ribadisce in una lettera a Fusi, dove lo "bacchetta" ribadendo punto per punto la sua idea al riguardo: «Caro Stefano, ho letto con vero stupore la tua critica alle mie riflessioni sui rapporti tra Chianti ed Area Metropolitana - dice Bencistà - andando subito al nocciolo della questione - La tua polemica non tiene conto della mia reale posizione, che sintetizzo così - dice passando a definire la sua politica punto per punto - Il Chianti fiorentino, a mio parere, è rappresentato dai Comuni



Alberto Bencistà

di Greve in Chianti, San Casciano, Tavarnelle e Barberino, più Impruneta per varie considerazioni». Passa poi al secondo punto: «Nel processo di costruzione dell'area vasta e nel rapporto con Firenze occorre rafforzare l'identità e la progettualità programmatica dell'area a Sud di Firenze che comprende il Chianti, il



Stefano Fusi

Valdarno e la Val di Sieve: quindi esattamente l'opposto della indifferenza della quale mi accusi. Passa poi alla cosiddetta "teoria delle geometrie variabili": «Credo - dice Bencistà - di essere stato da sempre, anche in polemica con il segretario di zona Pd Mantelli, il sostenitore della teoria e della prassi politica del-

le "geometrie variabili", sia a livello istituzionale che politico. In concreto questo significa che quando ci occupiamo di Società della Salute, il coordinamento sarà fra 15 Comuni a livello istituzionale, ed a livello politico fra 15 comitati comunali; quando ci occuperemo di scuola e di qualsiasi altra questione che coinvolga Bagnò a Ripoli, scatterà la "geometria variabile" che scatta anche quando Bagnò a Ripoli o Impruneta devono trattare argomenti omogenei con Firenze».

Conclude quindi dicendo: «Insomma la mia riflessione vuole favorire una discussione che risponda a queste problematiche: come partecipare, con quali idee e con quali strumenti, l'area a sud di Firenze al processo di formazione dell'area metropolitana, considerando che il baricentro si sposterà comunque a nord; quale sistema di relazioni politiche ed istituzionali occorre definire per concretizzare la teoria delle "geometrie variabili" che comunque, a mio parere, deve privilegiare i contenuti, i progetti, i programmi e strutture di coordinamento leggere e funzionali».

adele.tasselli@metropoliweb.it

Cimiteri, traslazione delle salme. Ecco dove

SAN POLO-STRADA IN CHIANTI-LUCOLENA-GREVE:

Sono ultimati i lavori di estumulazione nel cimitero di San Polo, uno dei tre interessati dalla traslazione di salme per procedere, in un secondo momento, a lavori di risistemazione o ampliamento degli stessi.

A Strada, invece, le operazioni sono in pieno svolgimento. Sono gli uffici comunali preposti a contattare direttamente le famiglie dei defunti sepolti da più di cinquanta anni, in questo modo sarà possibile ai congiunti decidere se presenziare ai lavori di estumulazione oppure no.

Sarà comunque necessario dare indicazioni sulla collocazione da dare ai resti dei congiunti, se in un ossario proprio o in una Cappella. Sarà comunque bene

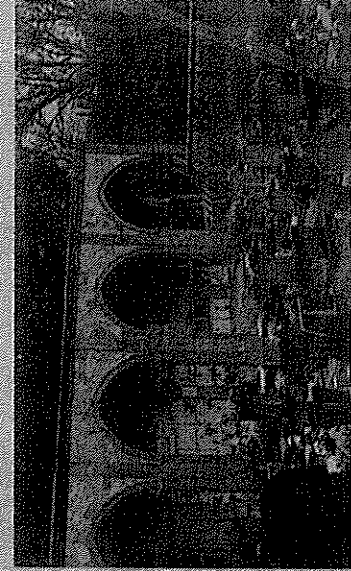
informarsi, se ancora non si fosse ricevuta la telefonata dei dipendenti comunali.

In seguito, una volta ultimati i lavori a Strada, le operazioni di traslazione interesseranno il cimitero di Lucolena.

Tornando a San Polo, si stanno ora completando i lavori di ma-



Qui sopra il cimitero di San Polo sotto quello di Strada



Qui sopra il cimitero di Strada in Chianti



nutenzione ai loculi liberati, per poter essere messi a disposizione della popolazione.

A Strada e Lucolena verranno eseguiti i lavori di manutenzione per poter essere messi nuovamente a disposizione della popolazione.

A Greve, dove in estate si era vissuto un momento di vera emergenza per la mancanza di spazi, è stata acquistata un'area per il suo ampliamento e la progettazione è attualmente in corso.

ade. tas.

Strada in Chianti, aperto lo sportello anagrafe

STRADA IN CHIANTI - È stato inaugurato martedì 2 febbraio il nuovo sportello degli uffici demografici a Strada in Chianti, presso il Centro Civico. Aperto al pubblico ogni martedì dalle 9 alle 12.30.

Il sindaco di Greve in Chianti Alberto Bencistà, come ogni primo martedì di ogni mese, era al Centro Civico per ricevere i cittadini, ed è stato lui a tagliare il nastro di questo nuovo servizio.

Lo Sportello demografico del Comune di Strada, che si occuperà in particolare del servizio di prenotazione e del rilascio delle certificazioni attinenti ai servizi di anagrafe, stato civile ed elettorale.

Nello stesso orario di apertura al pubblico, è possibile contattare l'ufficio anche telefonicamente, chiamando il numero 055/65.97.144.



SPORTELLO ANAGRAFE Aperto ogni martedì

Panzano, in via della Fonte chiedono un parcheggio

Ma servono anche altre opere come i marciapiedi sulla Chiantigiana e la fognatura

PANZANO - I residenti di via della Fonte chiedono un parcheggio e alcune opere per migliorare le condizioni della loro zona.

«Il camminamento pedonale da poco realizzato a Panzano lungo il viale d'accesso al paese, venendo da Siena - spiega Franco Caimi, portavoce della zona - rappresenta una importante opera per la zona della "Fonte" ma, per una completa riqualificazione, occorrerebbero molte altre opere come la costruzione del marciapiede sul lato destro della via Chiantigiana dove, tra l'altro, le numerose asfaltature eseguite, nel tempo, una sull'altra hanno creato un fossato profondo fino a 40 centimetri tra la strada stessa e le case. La fognatura poi non esiste, c'è soltanto una vecchia "gattaiola" che attraversa la strada, dopo di che i liquami scorrono a cielo aperto verso i nuovi insediamenti della così detta "cascina d'oro". Quello che però i residenti vorrebbero - arrivano al punto - è a breve, è veder realizzato, in quanto già pro-

OPERE MIGLIORATIVE
Quelle che chiedono i residenti di via della Fonte



grammato dalla precedente amministrazione comunale, il parcheggio nell'area di proprietà del Comune adiacente al suddetto camminamento pedonale. «La realizzazione del parcheggio - spiegano - risulterebbe più che necessaria in quanto con la costruzione del menzionato camminamento pedonale si sono

ridotti di oltre la metà i posti auto lungo il viale. «Inoltre - concludono - l'apertura di un nuovo sportello bancario nella zona della Fonte ha portato un notevole incremento del traffico automobilistico» concludono.

ade. tas.